



Aurelio Gabaldón, tenore

Il tenore spagnolo Aurelio Gabaldón nasce in Avilés nell'agosto del 1977. Durante l'infanzia fa le sue prime esperienze di canto nella "Coral Polifónica Avilesina" e, più tardi, in diverse formazioni del Coro del Real Conservatorio Superior de Música di Madrid.

Studia geologia e ingegneria forestale all'Università madrilenza, laureandosi in ambedue le discipline, mentre prende le sue prime lezioni da tenore solista coi maestri Miguel Barrosa e Pedro Lavirgen.

È nei primi mesi del 1997, poco dopo la morte di Barrosa, che incontra Alfredo Kraus. Approfittando dell'assenza della moglie e dell'autista, usciti per spese, Gabaldon scavalca il muro di cinta della villa di Lanzarote e si presenta al grande tenore canarino per diventarne presto l'allievo prediletto. Nel periodo di lavoro con Kraus, Gabaldon è sollecitato dal Maestro a seguire brevi Corsi di perfezionamento tenuti dai suoi più intimi amici, che hanno i nomi di Renata Scotto, Julia Hamari, Ileana Cotrubas, Jaime Aragall.

Dopo un chiaro successo ottenuto al Gala Lirico "Voces Jóvenes" de La Solana (Ciudad Real), è invitato a concerti d'opera e liederistici dalle maggiori istituzioni musicali spagnole come la Fondazione Lázaro Galdiano, l'Auditorium Nazionale di Música e la Casa de Cantabria di Madrid.

Nel 1998, ad Aspe (Alicante), partecipa a un Concerto di Gala dove canta assieme al suo Maestro Alfredo Kraus, inaugurando l'auditorium che porta oggi il suo nome.

Dopo la morte di Kraus è protagonista del concerto in sua memoria a Las Palmas.

Invitato dal direttore Alberto Zedda, frequenta l'Accademia Rossiniana di Pesaro nel 1999, interpretando il ruolo di Lindoro ne L'italiana in Algeri eseguita in forma di concerto per il Rossini Opera Festival.

Nel 2001 debutta il ruolo di Arturo nei Puritani di Bellini al Gran Teatro Liceu di Barcellona ed è chiamato dal compositore Juan Carlos Casimiro nel Teatro Jovellanos di Gijón come tenore solista nelle prime assolute delle opere sinfoniche "Danza Prima" e "Somiedo".

Nello stesso anno debutta al Teatro della Zarzuela di Madrid in "Agua,, azucarillos y aguardiente"(Serafín) e "Los Claveles"(Don Fernando), mentre sarà (Javier) a Cordoba nella "Luisa Fernanda".

Nel 2002 a Bilbao è solista nello Stabat Mater di Haydn, prima di debuttare Nemorino nell'Elisir d'amore ai teatri Baracaldo e Arringa, sempre di Bilbao.

Il 2003 è l'anno di "Don Pasquale"(Ernesto) che debutta al Teatro Romea di Murcia e riprende al Teatro del Bosque di Madrid.

Nel 2004 è al Teatro Comunale di Treviso ne Le nozze di Figaro per il ruolo di Don Basilio.

Negli stessi anni è protagonista di diversi recitals: fra i quali si ricordano le partecipazioni ai prestigiosi Festival delle Notti d'Opera a Ibiza, i Conciertos de la Granja di San Ildefonso,

AURELIO GABALDON
tenore



BIOGRAFIA
Aprile 2007

e le numerose esibizioni ai Centri culturali spagnoli (Coral Gables, Miami).

Nel maggio del 2006, in occasione del 250° mozartiano, tiene un recital all'Auditorium Nazionale di Madrid, accompagnato dall'Orchestra Filarmonia diretta dal Maestro Pascual Osa.

Ha recentemente inaugurato la Stagione de la Miami Lyric Opera, con L'elisir d'amore (Nemorino) e I Puritani (Arturo), con gran successo di pubblico e critica.

È stato protagonista nel mese di maggio del Concerto di Gala per il nuovo auditorium "Alfredo Kraus" di Almería, assieme al soprano Mariola Cantarero e al basso Simon Orfila. Presto debutterà, ancora a Miami, il ruolo del Duca di Mantova nel Rigoletto di Giuseppe Verdi.

E' finalista del Concorso internazionale Operalia 2007 che si terrà a fine giugno a Parigi.